



Proposta n. 281 / 2023

PUNTO 16 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 24/02/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 21 / IIM del 24/02/2023

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 313 del 16 Novembre 2022 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "RITROVATA FINALMENTE LA CAPACITA' PROSPETTICA, IL PRESIDENTE ZAIA HA ADESSO INTENZIONE DI RIFERIRE PERSONALMENTE AL CONSIGLIO REGIONALE CIRCA COSTI ECONOMICI E SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PISTA DA BOB EUGENIO MONTI?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 313 del 16 Novembre 2022 presentata dalla Consigliera Cristina GUARDA avente per oggetto "RITROVATA FINALMENTE LA CAPACITA' PROSPETTICA, IL PRESIDENTE ZAIA HA ADESSO INTENZIONE DI RIFERIRE PERSONALMENTE AL CONSIGLIO REGIONALE CIRCA COSTI ECONOMICI E SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA PISTA DA BOB EUGENIO MONTI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

L'intervento di adeguamento della pista da Bob «Eugenio Monti» è un procedimento non in carico alla Regione del Veneto bensì ad un Commissario Straordinario, nominato dal decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, normativa questa che, proprio al fine di assicurare la tempestiva realizzazione dell'intervento della pista olimpica di Cortina d'Ampezzo, ha individuato nell'amministratore delegato della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026, il predetto commissario straordinario.

La richiesta di valutazioni indirizzata al Presidente della Fondazione Milano Cortina 2026 e al Ministro dello Sport è stato un atto doveroso per avere formali e puntuali indicazioni in ordine alle decisioni che saranno assunte dalla Fondazione nei confronti del Comitato Olimpico Internazionale, alla luce del noto dibattito in corso sull'ipotesi di alternative localizzative del nuovo impianto di Bob.

Si è ritenuto di dover rappresentare al Presidente della Fondazione, come la situazione geopolitica attuale e la crisi in corso abbiano comportato l'aumento in alcuni casi esponenziale delle materie prime con conseguente aumento dei costi di realizzazione anche della pista da Bob. Elementi di novità questi che necessitano di essere valutati qualora inducano a conclusioni diverse in coerenza della Agenda Olimpica 2020. In tal senso si sono chieste formali e puntuali indicazioni in ordine alle decisioni della Fondazione Milano Cortina 2026.

Dall'esito del confronto è emersa l'assenza di valide e sostenibili soluzioni alternative rispetto alla localizzazione di Cortina d'Ampezzo ma soprattutto è stato sottolineato che uscire dai confini nazionali per organizzare le olimpiadi 2026 non rientra negli obiettivi dell'Italia.

Dal punto di vista strettamente sportivo è emerso altresì il pieno sostegno espresso dalle due federazioni internazionali rappresentative delle tre discipline olimpiche così come dalla federazione nazionale, che individuano nell'impianto non solo una opportunità di natura meramente sportiva e di avviamento e sviluppo di queste discipline, ma anche di natura economica promozionale e turistica con l'impegno a svolgervi con continuità manifestazioni del più alto livello, ivi comprese le competizioni paralimpiche che rappresentano un elemento qualificante in termini di inclusione sociale e valorizzazione dello sport universale.

In aggiunta a quanto sin qui detto va rappresentato che nel corso della conferenza dei servizi decisoria svoltasi lo scorso 18 gennaio 2023 a Cortina d'Ampezzo, per la valutazione del progetto definitivo della pista da Bob "Eugenio Monti", il Commissario ha illustrato agli enti ed alle amministrazioni presenti l'impossibilità di individuare soluzioni alternative rispetto all'impianto di Cortina, sia in Italia che all'estero. Nel corso dell'illustrazione è stato argomentato come la pista di Igls, presso Innsbruck, in Austria, ha bisogno di importanti interventi di ammodernamento, per una spesa di una cinquantina di milioni di euro. Non è più utilizzabile inoltre l'impianto di Cesana, in Piemonte, costruito per i Giochi Torino 2006. In Germania, l'impianto di Koenigssee è stato gravemente danneggiato da una frana, nel luglio 2021. Altri impianti sportivi a distanze ragionevoli, oggetto di indagine da parte della Struttura commissariale, non sono oggi disponibili in quanto privi dei requisiti minimi previsti dalle federazioni internazionali per lo svolgimento delle prossime gare olimpiche.



Lo stesso Commissario ha poi comunicato che per l'impianto di Cortina ci sono tutte le condizioni per un intervento con tutti i requisiti previsti, di sostenibilità economica, sociale e ambientale, richiesti per un'opera così importante, oltre ad aver introdotto un aspetto culturale, che si unisce alla destinazione sportiva di questo impianto: infatti l'area di Ronco sarà integrata con un memoriale, che ricorderà i riti e i miti di Cortina, degli ultimi cento anni, legando le Olimpiadi 1956 alle prossime, di Milano Cortina 2026.

Tali precisazioni pertanto, eliminano ogni ulteriore dubbio a conferma in tutta chiarezza che, il progetto di riqualificazione della pista da bob prosegue sotto la regia del commissario straordinario Luigivalerio Sant'Andrea secondo le tempistiche di cronoprogramma dettate dall'Agenda Olimpica.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE

Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -

